

# Trump ha licenziato il Segretario della Difesa perché si opponeva al ritiro dall'Afghanistan

[R21 renovatio21.com/trump-ha-licenziato-il-segretario-della-difesa-perche-si-opponeva-al-ritiro-dallafghanistan/](https://renovatio21.com/trump-ha-licenziato-il-segretario-della-difesa-perche-si-opponeva-al-ritiro-dallafghanistan/)

November 15, 2020

Il *Washington Post* ha riferito che poco prima che il presidente Donald Trump lo licenziasse, il segretario alla Difesa Mark Esper aveva inviato un promemoria alla Casa Bianca sostenendo che le truppe non dovrebbero essere ritirate dall'Afghanistan entro Natale come Trump aveva promesso prima delle elezioni.

Secondo il racconto del *Post*, che cita fonti anonime, Esper aveva espresso preoccupazione per ulteriori tagli.

Il segretario alla Difesa Mark Esper aveva inviato un promemoria alla Casa Bianca sostenendo che le truppe non dovrebbero essere ritirate dall'Afghanistan entro Natale come Trump aveva promesso prima delle elezioni

Le condizioni sul terreno non erano ancora giuste, ha scritto Esper, citando la violenza in corso, i possibili pericoli per le truppe rimaste in caso di un rapido ritiro, i potenziali danni alle alleanze e il timore di indebolire i negoziati.

Un ex alto funzionario della Casa Bianca ha detto che non è possibile per gli Stati Uniti rimuovere tutte le truppe «senza distruggere la coalizione».

«Possiamo arrivare a forse 4.500 – ha detto il funzionario – ma non possiamo andare a zero».

Il senatore repubblicano del Kentucky Rand Paul, voce dei liberatari che ha sostenuto un ritiro rapido e totale, ha ricordato a tutti chi è il capo.

«Promemoria per coloro che dicono che il ritiro delle truppe potrebbe causare uno “scontro” con i generali o con il Pentagono: c'è un solo comandante in capo, è @realDonaldTrump e quando ordina alle truppe di lasciare l'Afghanistan, l'unica risposta corretta è “Sì, signore”»

«Promemoria per coloro che dicono che il ritiro delle truppe potrebbe causare uno “scontro” con i generali o con il Pentagono: c'è un solo comandante in capo, è @realDonaldTrump e quando ordina alle truppe di lasciare l'Afghanistan, l'unica risposta corretta è “Sì, signore”» ha twittato il senatore Paul.

Arnold Punaro, maggiore generale dei Marine in pensione ed ex direttore del personale del Comitato per i servizi armati del Senato, ha sottolineato che, in effetti, Trump ha l'autorità esecutiva per ordinare un ritiro.

«Cosa possono fare i presidenti senza il Congresso? Possono schierare truppe e possono rimuovere truppe», ha detto Punaro, ha riferito *Defense News*, facendo eco a Rand Paul.

«Se il presidente decide di completare ciò che si dice sul ritiro delle truppe dall'Afghanistan e dal Medio Oriente, ha certamente tutto il tempo per far rispettare quell'ordine»

«Se il presidente decide di completare ciò che si dice sul ritiro delle truppe dall'Afghanistan e dal Medio Oriente, ha certamente tutto il tempo per far rispettare quell'ordine, inviarlo al Segretario alla Difesa in carica, che lo invierebbe ai comandanti combattenti per fare questo succede».

Trump «si è sentito come se fosse stato rallentato da quando è entrato in carica», ha detto un funzionario dell'amministrazione a Dexter Filkins del *New Yorker*, riferendosi all'Afghanistan. «Ora che non c'è Esper, può farlo».